

L'INDISCRETO
Il Quotidiano delle Marche

CONTENUTO SPONSORIZZATO

mgid ▶



MARCHE MACERATA CIVITANOVA FERMO ANCONA PESARO URBINO ASCOLI PICENO



Home > Attualità > Covid: le linee guida 2021 nelle strutture ricettive e stabilimenti balneari

Attualità Regione Marche

Covid: le linee guida 2021 nelle strutture ricettive e stabilimenti balneari

Le norme ricalcano le modalità già adottate l'anno precedente, ma aggiornate ai più recenti decreti del governo

56



La Regione Marche ha aggiornato le **linee guida** operative per la prevenzione del Covid-19 nelle **strutture ricettive e negli stabilimenti balneari**.

Le norme ricalcano, per gran parte, le linee guida **già adottate lo scorso anno** e che avevano consentito, nella stagione 2020, di operare con tranquillità, senza riscontrare criticità di carattere organizzativo o sanitario. Sono state però **aggiornate** ai più recenti decreti del governo e alle indicazioni discusse e approvate dalla Conferenza delle Regioni.

Gli stabilimenti balneari dovranno assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno **10 mq per ogni ombrellone**, indipendentemente dalla modalità di allestimento della spiaggia (per file orizzontali o a rombo).



Articoli recenti

Civitanova – Market dello spaccio in casa, arrestato 22enne

Covid: le linee guida 2021 nelle strutture ricettive e stabilimenti balneari

Covid, Acquaroli: "Primo giorno dal 19 ottobre senza decessi"

Battute finali per l'asfaltatura della Strada Provinciale 10 "Bivio Vergini – Civitanova"

Covid – Nelle Marche 115 nuovi contagi in 24 ore

Covid – Nelle Marche altri 4 decessi, due uomini e due donne

A Camerino le prime rievocazioni storiche post – Covid: il programma

Covid, Marche – Nessun nuovo comune entra in zona arancione

Covid, vaccini – Saltato l'invio di 8900 dosi di vaccino Moderna

Covid, ecco il nuovo decreto: coprifuoco dalle 23, stop dal 21 giugno

Covid – Nelle Marche 53 positivi in 24 ore

Per quanto riguarda i **lettini posizionati a riva**, senza ombrellone, fermo restando l'obbligo di rispetto della fascia di **mt. 5 dal bagnasciuga**, dovranno essere collocati orizzontalmente a distanza di almeno **mt. 1 l'uno dall'altro**. L'obbligo è derogato per i soli membri del medesimo nucleo familiare ovvero conviventi.

Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia (es. racchettoni) o in acqua (es. nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di **distanziamento interpersonale**. Diversamente, per gli **sport di squadra** (es. beach-volley, beach-soccer) sarà necessario rispettare le disposizioni previste per l'attività sportiva specifica.

Le **aree gioco bambini** potranno essere allestite e utilizzate solo assicurando la vigilanza al rispetto delle norme di distanziamento in vigore e indicando il numero massimo di bambini che possono accedere contemporaneamente all'area. **L'accesso alla piscina** dovrà essere controllato attraverso un ingresso/uscita con numero contingentato in relazione alla capienza della struttura con una frequenza di **1 persona ogni 4mq** senza attività natatoria o di una persona **ogni 7mq per attività natatoria**. Restano gli obblighi per lo stabilimento balneare di disinfettare le attrezzature a ogni cambio di cliente e comunque sempre a fine giornata.

Per l'utilizzo delle spiagge libere i Comuni dovranno garantire l'adozione di misure di mitigazione del rischio valutando le caratteristiche e l'ampiezza delle spiagge. Viene suggerita la **regolamentazione degli accessi** per evitare assembramenti e garantire il distanziamento sociale; l'informativa e il rispetto delle misure di mitigazione del rischio da parte dei bagnanti; la pulizia e l'igienizzazione delle eventuali attrezzature promiscue presenti, come i servizi igienici; il controllo del rispetto delle misure da parte dei fruitori delle spiagge. La regolamentazione delle spiagge libere potrà essere garantita anche attraverso idonee convenzioni con soggetti pubblici e privati da attivare a **cura del Comune territorialmente** competente.

Per le strutture ricettive alberghiere, campeggi, villaggi ed extralberghiere compresi i rifugi alpini, gli ostelli della gioventù e gli appartamenti ammobiliati a uso turistico, sono state precisate le linee guida già adottate lo scorso anno e aggiornate le indicazioni per i servizi di Centro benessere, piscine termali, attività congressuali e l'uso di eventuale palestre interne.

Truffe: fino a 150mila km 'cancellati' da auto, due denunce

Auto si ribalta ad Ascoli: conducente incastrato

Marche, Covid: un solo decesso in 24 ore

Frontale a Cingoli: la ragazza che ha invaso la corsia opposta era ubriaca

Categorie

- Attualità
- Civitanova
- Cultura
- Dito in un occhio
- Eccellenza
- Economia
- Fermo
- Lavoro
- Legapro
- Lube
- Porto San Giorgio
- Porto Sant'Elpidio
- Prima categoria
- Promozione
- Provincia Ancona
- Provincia Ascoli Piceno
- Provincia Fermo
- Provincia Macerata
- Provincia Pesaro Urbino
- Regione Marche
- Salute e Benessere
- Sant'Elpidio a Mare
- Seconda categoria
- Senza categoria
- Serie B
- Serie D
- Sport calcio
- Terza categoria
- Turismo
- Tutto sport

 Mi piace 1

Articolo precedente

Covid, Acquaroli: "Primo giorno dal 19 ottobre senza decessi"

Articolo successivo

Civitanova – Market dello spaccio in casa, arrestato 22enne

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

